

Finocchiaro-Aprile Camillo — Fumaro.

Gallenga — Ginori-Conti — Graziadei. Lucchini.

Maraini — Morando — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti.

Nunziante.

Orlando Vittorio Emanuele.

Padulli — Pezzullo.

Ronchetti — Rossi Cesare.

Tassara.

Assenti per ufficio pubblico:

Alessio.

De Capitani.

Sanarelli — Stoppato.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale sulla prima parte dell'emendamento dell'onorevole Modigliani.

Presenti e votanti . . .	241
Astenuti	3
Maggioranza	121
Hanno risposto Sì . . .	26
Hanno risposto No . . .	212

La Camera non approva la prima parte dell'emendamento dell'onorevole Modigliani.

Sulla seconda parte dell'emendamento stesso, che dice: « ed a lire 20,000 per le altre categorie di successibili » non è stata chiesta la votazione nominale. La metto quindi in votazione per *alzata* e *seduta*, avvertendo che nemmeno questa parte è accettata dall'onorevole ministro.

Coloro che approvano questa seconda parte dell'emendamento sono pregati di alzarsi.

(Non è approvata).

Valendosi dell'articolo 90 del regolamento, dieci deputati hanno chiesto che sia rimesso a domani il seguito degli emendamenti proposti per la tabella A. Però vi sono anche due aggiunte: una proposta dall'onorevole Modigliani ed un'altra dall'onorevole Ciccotti, che naturalmente dovranno esser votate dopo.

Ora, tenendo sospesa questa parte, si potrebbe procedere alla votazione dell'allegato all'articolo primo della legge, che con-

tiene anche la tabella, alla quale sono stati proposti vari emendamenti, come la Camera sa, dagli onorevoli Cavallari, Beltrami e Bernardini.

Si potranno anche tenere sospese le aggiunte, che non hanno nulla a che vedere con gli emendamenti.

CALDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDA. Tenendo sospesa la discussione sull'emendamento presentato dall'onorevole Ancona che riguarda le quote da lire 1,000 a lire 25,000, si potrebbe cominciare la votazione degli emendamenti relativi alla classe settima ed alle classi superiori ed invece tenere in sospeso la votazione degli emendamenti relativi alla classe sesta ed a quelle che la precedono, perchè se domani dovesse essere approvato dalla Camera l'emendamento dell'onorevole Ancona, che modifica completamente il regime delle classi dalla prima alla quinta nei riguardi della linea retta, non avrebbero più ragione di essere certi emendamenti presentati per le classi quarta e quinta, e che dovrebbero esser modificati.

PRESIDENTE. Sono due: si possono benissimo tenere in sospeso.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Si può cominciare dalla classe sesta.

CALDA. Anzi, poichè sulla classe sesta non ci sono emendamenti, si potrebbe cominciare dalla settima.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Sta bene.

CALDA. Domando la votazione nominale sugli emendamenti Beltrami relativi alla classe settima.

PRESIDENTE. Domando se questa richiesta di votazione nominale sia appoggiata da quindici deputati.

(È appoggiata).

Chiedo all'onorevole ministro delle finanze se accetta questi emendamenti.

RAVA, *ministro delle finanze*. Non li accetto.

PRESIDENTE. Una volta per sempre domando all'onorevole Beltrami se crede di mantenere tutti i suoi emendamenti.

BELTRAMI. Ho rinunciato a discuterli; però li mantengo per la votazione.

PRESIDENTE. Già, perchè non li poteva discutere.

Procediamo dunque alla votazione nominale sul primo emendamento dell'onorevole Beltrami che l'onorevole ministro delle